

La gemma dell'Adorazione

Tempo di Quaresima

Attenzioni generali

- Sono previsti due schemi con una liturgia della Parola diversa: (A) uno per la Benedizione delle Palme; (B) uno per la Messa del giorno. Il sacerdote che presiede scelga quale schema adottare.
- Per la liturgia della Parola: nell'eventualità ci siano solo due lettori, è opportuno che il salmo sia proclamato da un lettore o cantore le altre due pagine sia proclamate dallo stesso lettore.
- Celebriamo la **Festa del perdono (prime confessioni)** per i bambini del terzo anno del cammino della catechesi.
- La **messa delle ore 10.30 in Santo Stefano** è animata dai bambini e catechisti del terzo anno.

Introduzione

Qualche attimo prima del canto di ingresso l'animatore liturgico presenta i temi che ritroveremo nella celebrazione eucaristica.

Iniziamo la settimana più importante di tutto l'anno, e non a caso è chiamata Settimana Autentica. Incontreremo i misteri decisivi della salvezza che ci sono donati e che sono vissuti da Cristo stesso: la sua passione, morte e Resurrezione. Oggi ricordiamo e accogliamo Gesù in Gerusalemme, assieme alla folla esultante che ha fiducia di aver incontrato il Messia atteso da generazioni; tuttavia questa gioia verrà schiacciata dall'arroganza, dalla superbia e dall'egoismo che serpeggiano nel cuore dell'uomo. Aggiungiamo al percorso la gemma dell'Adorazione che ci fa riconoscere chi sia il vero re a cui volgere il nostro sguardo e la nostra attenzione. Affidiamo al Signore Gesù i bambini che celebrano l'appuntamento della **festa del Perdono** vivendo per la prima volta il sacramento della riconciliazione.

Liturgia vigilare prefestiva - ordinario III

*Durante il canto d'ingresso, il sacerdote si reca all'altare portando solennemente il **Libro delle Vigilie**. Fatta la debita riverenza, bacia l'altare e sale alla sede. **Terminato il canto**, invita al Segno della Croce. Poi, rimanendo alla sede, esorta l'assemblea a vivere il giorno domenicale come memoria settimanale della Pasqua del Signore.*

Sac. – Fratelli, inizia la domenica, il giorno che il Signore ha fatto per noi. Ascoltiamo la parola di Gesù che nel tempio distrutto e riedificato ci dona il preannuncio di quel mistero di morte e

risurrezione che rivivremo con fede e con amore nei giorni della settimana santa e autentica.

Il sacerdote sale all'altare e proclama la lettura vigilare.

- Giovanni 2,13-22

Bacia il Libro delle Vigilie, lo richiude, lo innalza e fa risuonare l'acclamazione.

Messa del giorno senza la benedizione delle Palme

*Mentre l'assemblea prega con il canto d'ingresso, il sacerdote sale in presbiterio. Fatta la debita riverenza, bacia l'altare. **Terminato il canto**, invita al Segno della Croce e rivolge il saluto liturgico.*

*Liturgia della benedizione delle Palme

Ci si ritrova all'esterno della Chiesa, o nel luogo stabilità così che si possa vivere una piccola processione verso la Chiesa parrocchiale.

SI PREDILIGA L'UTILIZZO DEL LIBRETTO PROPRIO PER LA LITURGIA DELLA SETTIMANA AUTENTICA (pag. 13 ss.).

*Saluto e Monizione

Il sacerdote porge il saluto liturgico, poi si rivolge ai fedeli con queste o simili parole, illustrando il significato del rito che caratterizza questa giornata.

Fratelli carissimi, questa assemblea liturgica è preludio alla Pasqua del Signore, alla quale ci stiamo preparando fin dall'inizio della Quaresima. Gesù entra in Gerusalemme per dare compimento al mistero della sua morte e resurrezione. Con fede viva accompagniamo il nostro Signore nel suo ingresso alla città santa e chiediamo la grazia di seguirlo fino alla croce per essere partecipi della sua risurrezione.

Il sacerdote recita la seguente orazione.

Benedici, o Dio, questi rami di ulivo e fa' che la celebrazione di oggi si compia e si perfezioni nell'amore che ci introduce nel piano della tua misericordia e solo ci dona di riportare vittoria sul maligno che ci opprime. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

*Benedizione e processione

Il sacerdote asperge gli ulivi senza dire alcuna formula. Quindi si inizia la processione verso la Chiesa parrocchiale. Durante il cammino di possono pregare alcune antifone o eseguire alcuni canti adatti.

OSANNA AL FIGLIO DI DAVID

Canta e Cammina al n. 384

Osanna al Figlio di David, osanna al Redentor.

Apritevi, o porte eterne:
avanzi il Re della gloria.
Adorin cielo e terra
L'eterno suo poter.

O monti stillate dolcezza:
il Re d'amor s'avvicina;
si dona pane vivo
ed offre pace al cuor.

O Vergine, presso l'Altissimo
trovasti grazia e onor:
soccorri i tuoi figliuoli
donando il Salvador.

Onore, lode e gloria
al Padre e al Figliolo
ed allo Spirito Santo
nei secoli sarà

IL TUO POPOLO È IN CAMMINO

Canta e Cammina al n. 287

Il Tuo popolo in cammino cerca in Te la guida. Sulla strada verso il Regno sei sostegno col Tuo corpo: resta sempre con noi, o Signore!

È il Tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svilisce,
la Tua mano dona lieta la speranza.

È il Tuo vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la Tua voce fa rinascere freschezza.

È il Tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulla strada della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal Tuo cuore nasce giovane il perdono.

È il Tuo sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come Te richiede fede,
nel Tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

***Ingresso in Chiesa**

Giunti in Chiesa, i ministranti si fermano al limite del presbiterio, rimangono disposti su due file, il sacerdote sta al centro rivolto verso la croce. Si cantano i 12 Kyrie eleison con la seguente sallenda durante la quale si sale all'altare. Il sacerdote si reca alla sede e continua con l'Orazione all'Inizio dell'assemblea liturgica.

Atto penitenziale - solo alla messa del giorno

Il sacerdote può rivolgere qualche sua parola di presentazione, poi si continua con l'atto penitenziale. Se fosse possibile sarebbe buona cosa cantare, magari anche ripetendo più volte, il ritornello "Kyrie eleison".

L. – Ecco, a te viene il tuo re. Annuncerò la pace alle nazioni.

Pausa breve

Cel. – Il Cristo di Dio non è come i condottieri della terra che spaventano e terrorizzano le città: Egli è umile e cavalca un asino.

Tu, Figlio di Dio, che hai offerto la tua vita in riscatto per tutti; Kyrie eleison...

L. – Cristo è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione.

Pausa breve

Cel. – Il Re del creato è il crocifisso Gesù: in Lui si compie il disegno del Padre.

Tu, Servo di Dio, che ti sei umiliato fino alla morte di croce; Kyrie eleison...

L. – Che ve ne pare? Non verrà egli alla festa?

Pausa breve

Cel. – Gesù sale alla città Santa e la folla lo accoglie festante, ma se il cuore dell'uomo non si lascia modellare dalla sua Parola il risultato è quanto aveva annunciato Gesù stesso: "non ha radici e, spuntato il sole, si seccò".

Tu, unico e necessario Salvatore, che hai ricreato la nostra innocenza; Kyrie eleison...

Cel. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Ass. – Amen.

NON si prega con il cantico del Gloria.

Orazione all'inizio dell'assemblea liturgica

Il sacerdote prega con l'orazione che esprime il carattere proprio della celebrazione.

[Liturgia vigiliare e del giorno]

Sac. – Tu ci rinnovi, o Padre, per la beata passione del tuo Unigenito fatto nostro fratello; conserva in noi l'azione della tua misericordia perché

celebrando questo mistero ti offriamo in ogni tempo la nostra vita. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

[Liturgia con la benedizione delle Palme]

Sac. – O Dio forte e santo, distruggi i nostri peccati e disponi i cuori ad attendere con fede il Signore che viene; donaci la grazia di agire nella tua giustizia e di conseguire la palma della vittoria. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Liturgia della Parola

I lettori chiedono insieme la benedizione, quindi si accostano all'ambone secondo il proprio turno.

*Di per sé colui che proclama il salmo responsoriale **NON CHIEDE la benedizione**; infatti pur essendo parte integrante della liturgia della Parola, il salmo è la risposta orante fatta dall'assemblea alla proclamazione della Lettura, sempre attingendo dalla Bibbia. Il salmista canta o legge il Salmo. Il popolo partecipa con il ritornello. **Se fosse possibile, sarebbe buona cosa cantare il ritornello alla proclamazione del Salmo.***

[Liturgia vigiliare e del giorno]

Isaia 52,13-53,12; Salmo 87 (88);

Signore, in te mi rifugio.

Ebrei 12,1b-3; Giovanni 11,55-12,11

[Liturgia con la benedizione delle Palme]

Zaccaria 9,9-10; Salmo 47(48)

Ecco, o figlia di Sion, il tuo re.

Colossesi 1,15-20; Giovanni 12,12-16

Antifona dopo il Vangelo

*Proclamata la pagina di Vangelo, **si rimane in piedi** e l'animatore liturgico invita a pregare con l'antifona.*

[Liturgia vigiliare e del giorno]

Fratelli, seguiamo il cammino di Cristo che conduce a salvezza. Egli morì per noi, lasciando un esempio. Sulla croce portò nel suo corpo i nostri peccati perché, morendo alla colpa, risorgessimo alla vita di grazia.

[Liturgia con la benedizione delle Palme]

Un inno cantiamo al tuo nome, Signore, o Re di Israele. Risplende la gloria divina e ricolma i cieli e la terra. Sei tu, benedetto, che vieni nel nome eterno di Dio.

Si può concludere con il ritornello cantato

Ti seguirò, ti seguirò Signore
E nella tua strada camminerò.

Preghiere dei fedeli

Il sacerdote introduce la preghiera che poi è proclamata da un lettore e confermata dall'assemblea.

Al Signore Gesù, che si è caricato di ogni nostra debolezza, offriamo il profumo sincero della nostra fede e della nostra preghiera. Preghiamo dicendo: **Salvaci, Signore.**

- Maestro buono, che ci chiami a seguirti lungo la via della croce: rendi la tua Chiesa forte nelle tribolazioni e lieta nella speranza; *preghiamo...*
- Redentore del mondo, che hai riconciliato in te tutte le cose: fa' che i popoli, piagati dall'odio e dalla violenza, ritrovino la via della pace, fondata sul dialogo e sulla giustizia; *preghiamo...*
- Uomo dei dolori che ben conosci il patire: dona consolazione e sollievo a quanti sono nella malattia, nella solitudine e nell'emarginazione; *preghiamo...*
- Salvatore crocifisso, che hai voluto attirarci tutti a te: rendici capaci di affidarti ogni desiderio e speranza di libertà, considerando la nostra vita come risposta a una vocazione; *preghiamo...*
- Dio Padre, accompagna con la tua grazia i bambini che in questa domenica celebrano la festa del perdono, si lascino modellare dal tuo amore nel cammino della vita; *preghiamo...*

Il sacerdote conclude con l'orazione propria.

Sac. – O Dio infinitamente misericordioso, che hai salvato il genere umano con la morte del tuo diletto Figlio, dona alla Chiesa che celebra fedelmente il mistero della Pasqua la pienezza della tua gioia. Per Cristo nostro Signore.

Scambio della pace

Il sacerdote invita al segno di pace.

Sac. – Secondo l'ammonimento del Signore, prima di presentare i doni all'altare, scambiamoci un gesto di pace.

Professione di Fede

Si recita la preghiera del Credo secondo il formulario del "Simbolo niceno costantinopolitano".

Anamnesi

Si prega con la terza antifona.

Antifona allo spezzare del pane

Mentre il sacerdote spezza il pane, l'animatore liturgico

invita l'assemblea a pregare con l'antifona propria.

[Liturgia vigilare e del giorno]

«Se avete sete, venite a quest'acqua – così dice il Signore -. Nessun timore, se poveri siete: saziatevi di gioia».

[Liturgia con la benedizione delle Palme]

Ti ringrazio perché mi hai esaudito e sei stato la mia salvezza. Lodate il Signore perché è buono, ed eterno è il suo amore.

Antifona alla comunione

Prima di eseguire il canto di comunione, l'animatore liturgico può invitare a pregare con l'antifona propria.

[Liturgia vigilare e del giorno]

Nel Figlio del suo amore tutto dal nostro Dio ci fu donato. Il sangue del Signore ogni peccato nostro ci ha lavato. Perdona il nostro errore, medica le ferite del peccato.

[Liturgia con la benedizione delle Palme]

Tutti accorriamo cantando: «Ecco il Signore viene». Diamogli gloria dicendo: «Sei benedetto, Signore! Tu che salisti al monte, tu che spirasti in croce, tu che gustasti la morte, tu che glorioso regni, guida la santa tua Chiesa fino al convito eterno».

Preghiera nel silenzio dopo la comunione

Dopo che il sacerdote è tornato alla sede, e dopo un tempo di silenzio (30/40 secondi), il lettore prega proclamando il testo predisposto per questa liturgia.

O Dio, durante la settimana autentica, nutrici:
con il pane della speranza, per dare speranza;
con il pane della gioia, da poter condividere il tuo amore;
con il pane dell'intelligenza, per conoscerti meglio;
con il pane del sorriso, da trasmettere agli altri quanto ci vuoi bene;
con il pane della misericordia, per ricevere e dare perdono;
con il pane della croce, da condividere con i fratelli che soffrono;
con il pane della grazia, per non attaccarci al male;
con il pane della fraternità, per essere comunità che cammina con Te;
con il pane del tempo, per assaporare la tua pazienza;
con il pane del silenzio, per amarti.

Orazione dopo la comunione

Il sacerdote recita l'orazione dopo la comunione.

[Liturgia vigilare e del giorno]

Sac. – I misteri che abbiamo celebrato ci rendano santi, o Dio vivo e vero, e ci dispongano a

ricevere la grazia di questi giorni pasquali. Per Cristo nostro Signore.

[Liturgia con la benedizione delle Palme]

Sac. – O Padre di misericordia, poiché ci hai nutrito del Pane di vita e ci hai voluto tuoi commensali nel tempo, donaci per la grazia di questi misteri di aver parte nell'eternità alla gloria di Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli

Benedizione

Il sacerdote conclude la celebrazione con la benedizione.

Comunicazioni

Prima del saluto liturgico, il sacerdote può evidenziare gli appuntamenti della settimana.

Canti per la domenica e la settimana

Alla domenica potrebbe essere interessante invitare l'assemblea a pregare con le antifone.

[#] Indica che il testo del canto è riportando anche sul foglio guida distribuito ai fedeli.

Inizio	384 – Osanna, al Figlio di David
	287 – Il tuo popolo in cammino
Al vangelo	Gloria e lode a te, Signore Gesù
	270 – Gloria a Cristo
	283 – Il Signore è la luce
Dopo il vang....	363 – Non m'abbandonare
	402 – Passa questo mondo
Offertorio	439 – Signore ascolta, Padre perdona
	431 – Sei, Signore, il pane
Spez. pane	397 – Pane del cielo
	370 – O Corpo di Cristo (solo rit.)
Comunione	464 – Ti saluto, o Croce santa
	247 – Ecco l'uomo
	442 – Signore dolce volto
Finale.....	250 – È giunta l'ora
	265 – Gesù perdonaci

I canti indicati sono una proposta, si valuti l'opportunità di proporre altri maggiormente rispettosi della liturgia oppure meglio conosciuti dall'assemblea.

*La numerazione dei canti fa riferimento alla raccolta **Canta e Cammina**, ed. Carrara, Bergamo 07/2009.*